

**P.Q.S.R. CONFERENZA STAMPA  
RENAULT-A2A  
17 MARZO 2010**

## **RICARICA**

### **Quali modalità di ricarica saranno disponibili?**

- Ricarica standard in 6-8 ore su una presa da 220V, funzionale soprattutto per una ricarica presso le abitazioni (box, parcheggi condominiali) o presso i parcheggi degli uffici. Questa soluzione di ricarica sarà disponibile subito.
- Ricarica rapida in 20-30 minuti su una presa da 400V, funzionale soprattutto per una ricarica in apposite colonnine dislocate in aree pubbliche (es. strada, parcheggi) o private (es. centri commerciali). Questa soluzione di ricarica sarà disponibile dal momento in cui verrà concordato a livello europeo il relativo standard di presa (probabilmente nel corso del 2011). Un tavolo di lavoro è in corso raggruppante le principali utilities e case automobilistiche europee.

### **Fino a quando la ricarica rapida non sarà disponibile, pensate davvero che possa svilupparsi la mobilità elettrica?**

La diffusione della mobilità elettrica, rappresentando una soluzione di mobilità innovativa sia dal punto di vista tecnologico che dal punto di vista delle abitudini di utilizzo, sarà senz'altro progressiva.

Considerato che dalle analisi emerge che l'87% delle persone percorre meno di 60km al giorno, la ricarica standard presso la propria abitazione e/o presso il proprio ufficio è sufficiente a coprire la gran parte delle esigenze di ricarica.

La disponibilità di colonnine di ricarica rapida (quando sarà disponibile) dislocate su suolo pubblico, rappresenterà un vantaggio pratico supplementare, utile a vincere freni psicologici e a rendere più agevole la ricarica, contribuendo così a sviluppare ulteriormente il mercato che inizialmente sarà evidentemente "limitato".

### **In attesa dell'arrivo della ricarica rapida, a cosa servono delle colonnine di ricarica standard per strada? E' pensabile che vi si parcheggi un'auto per 6-8 ore?**

La ricarica standard dura 6-8 ore, nel caso in cui si intenda ricaricare il 100% della batteria. Grazie però alla tecnologia della batteria agli ioni di litio, è anche possibile tenere in carica il veicolo per una durata inferiore, ricaricando parzialmente la batteria senza nessun danno alla batteria (non esiste l'effetto memoria).

I punti di ricarica su suolo pubblico (strade, parcheggi,...), anche in attesa della ricarica rapida, per la quale saranno ovviamente più funzionali, rappresentano un elemento di assicurazione degli utenti e un modo per far entrare l'infrastruttura di ricarica elettrica nella "geografia urbanistica" delle città e nelle abitudini degli automobilisti.

Non appena sarà disponibile uno standard europeo di presa per la ricarica rapida, i punti di ricarica standard, fino a quel momento installati su suolo pubblico, potranno essere facilmente riconvertiti, in quanto dal punto di vista tecnologico ne saranno già predisposti dall'inizio.

## **PROGETTO PILOTA**

### **Perché il nome “E-Moving”?**

“E-Moving” è il nome del progetto pilota che Renault e A2A effettueranno in partnership nelle città di Milano e di Brescia fra giugno 2010 e giugno 2011.

E quindi contraddistinguerà questo progetto pilota di mobilità elettrica rispetto ad altri previsti da altri costruttori e da altre utilities, ma anche da quelli che Renault stessa potrebbe sviluppare in altri territori e con altre utilities e da quelli che A2A potrà sviluppare con altri costruttori.

Il nome “E-Moving” suggerisce bene l’idea di “mobilità innovativa” (una mobilità diversa dal concetto di mobilità a cui ci si è abituati): muoversi con vere automobili elettriche. I veicoli elettrici, infatti, oltre ad una tecnologia, rappresentano un modo di gestire la propria mobilità nel pieno rispetto dell’ambiente circostante. E richiedono un cambiamento di abitudini di guida e di “ricarica”.

Il nome “E-Moving” è strettamente il nome specifico del progetto Renault – A2A. Non è detto che sia il nome commerciale con cui i comuni di Milano e di Brescia promuoveranno la mobilità elettrica nelle loro città. E, in ogni caso, non è il nome commerciale con cui Renault promuoverà la propria gamma di veicoli zero emissioni a partire dalla loro commercializzazione in tutta Italia nel corso del 2011.

### **Che cosa testerete esattamente durante la fase pilota?**

- Tecnologia e dislocazione dell’infrastruttura di ricarica
- Compatibilità tecnologica fra i veicoli Renault Z.E. e l’infrastruttura di ricarica: dialogo fra la colonnina e il veicolo sia per l’operazione di ricarica in sé e per sé che per il riconoscimento del cliente e il flusso di informazioni, standard di presa, ...
- Processi e soluzioni commerciali connessi alla vendita o leasing dei veicoli elettrici: formule di leasing / noleggio su veicolo + batteria, organizzazione dell’attività e delle attrezzature in concessionaria
- Fornitura di energia elettrica per l’alimentazione dei veicoli: tariffe di pagamento dell’energia elettrica per la ricarica, sistemi di fatturazione
- Servizi al cliente: es. sistema di navigazione per la mappatura dei punti di ricarica
- Servizi d’assistenza e manutenzione legati ai veicoli elettrici

### **Quale sarà il canone dei veicoli elettrici Renault nel progetto pilota e quale sarà il costo della ricarica elettrica?**

Il canone di utilizzo dei veicoli elettrici Renault coinvolti nel progetto pilota sarà in linea con il canone di leasing di veicoli diesel di pari dimensioni e/o performance. Sarà reso noto nelle prossime settimane.

Il costo della ricarica elettrica sarà un importo flat. L’importo esatto sarà reso noto nelle prossime settimane.

## **PARTNERSHIP**

### **Qual è la durata della partnership con A2A?**

Fino al 31 dicembre 2011, con opzione di rinnovo.

### **Come si articola questa partnership con A2A?**

La partnership dell'Alleanza con A2A si articola in 2 fasi:

- Fase 1: Da giugno 2010 a giugno 2011. Progetto pilota nelle città di Milano e Brescia.
  - o Flotta di veicoli elettrici (60) messa a disposizione da Renault
  - o Rete di punti di ricarica (270) installati da A2A nelle due città
  - o Canone di utilizzo dei veicoli (veicoli+batterie) specifico per la fase pilota
  - o Tariffa flat sull'energia elettrica
- Fase 2: Dopo giugno 2011. Mercato reale.
  - o Commercializzazione dei veicoli elettrici Renault e Nissan nelle rispettive reti di concessionarie
  - o Potenziale ampliamento infrastruttura di ricarica a Milano e Brescia e suo avvio in altre città lombarde
  - o **One stop shopping:** vendita presso le concessionarie dei veicoli e possibilità di sottoscrizione del contratto di energia elettrica presso le stesse concessionarie Renault e Nissan
  - o Ampia gamma di soluzioni commerciali sui veicoli elettrici: acquisto in contanti, finanziamento, noleggio, leasing dei veicoli + leasing batteria
  - o Diverse soluzioni di contratto di energia elettrica flat o a consumo.

### **Qual è il ruolo di Nissan in questa partnership con A2A?**

La partnership con A2A prevede un progetto pilota da giugno 2010 per la durata di un anno al quale parteciperà solo Renault. Seguirà una seconda fase di mercato reale, dove entrerà in gioco anche Nissan che, in virtù dell'accordo sottoscritto, elaborerà con A2A la propria strategia di commercializzazione del proprio veicolo elettrico: Leaf. Parallelamente Renault svilupperà con A2A la propria strategia sulla propria gamma di veicoli a zero emissioni.

### **Quando saranno forniti i 60 veicoli previsti dal progetto?**

I veicoli, per un totale di 60, (di cui circa 40 Kangoo Z.E. e circa 20 Fluence Z.E.) saranno forniti progressivamente a partire dall'inizio del progetto pilota, intorno a giugno-luglio.